

*Les identités européennes.*  
*Espaces européen et temps de l'Europe*

**Projet international de recherche**  
(Coordination, Institut Pierre Renouvin, Université de Paris I, Panthéon-Sorbonne)

**Les Historiens de l'Europe et l'Europe des Historiens**  
(Gruppo 11)

**Responsabili:**

**prof. Brunello Viguzzi**

**dott.ssa Maria Matilde Benzoni**

**Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica**

**Università degli Studi di Milano**

**Via Festa del Perdono, 7**

**20122 Milano**

**02-50312623**

**[polestra@unimi.it](mailto:polestra@unimi.it)**

**(a cura di Barbara Baldi e Roberta Caccialupi)**

Il gruppo di ricerca “Les historiens de l’Europe et l’Europe des historiens”, nasce nel 1998, nell’ambito del più ampio progetto internazionale su “Les identités européennes”, coordinato dal prof. Robert Frank (Institut Pierre Renouvin – Université de Paris I, Panthéon-Sorbonne).

Da ormai più di vent’anni, il progetto generale, al quale afferiscono circa duecento studiosi dell’Europa dell’Ovest e dell’Est riuniti in diversi gruppi di lavoro, si occupa infatti di studiare le realtà del continente sotto gli aspetti più diversi - dalle élites politiche economiche e intellettuali alle istituzioni; dalla società alla religione; dalla memoria delle grandi guerre alle culture di massa; dai piccoli e grandi Paesi al rapporto con il resto del Mondo...

Nel corso del 1996, in varie riunioni, si è pensato tuttavia che sarebbe stato utile considerare più direttamente anche il modo in cui, nel corso del XX secolo, gli storici europei (e non solo europei) si sono occupati del tema di una “Storia d’Europa”, dalle sue “origini” fino ai nostri giorni.

La proposta, avanzata dagli studiosi del Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica dell’Università di Milano e poi accettata, ha portato alla costituzione di un nuovo gruppo di studio, che si è venuto così ad affiancare agli altri gruppi già esistenti.

Lo scopo del gruppo, cui aderiscono sinora circa trenta studiosi di diversi paesi europei, è in particolare quello di indagare la formazione storica dell’idea di Europa, e di avviare una riflessione sui caratteri della storia d’Europa, i suoi criteri, le sue periodizzazioni, e sul ruolo della storia e degli storici nella definizione dell’identità e della coscienza europea.

In questa prospettiva, nel 1997 il gruppo ha collaborato all’organizzazione del colloquio internazionale di Salamanca “Les intellectuels et l’Europe. Convergences et solidarités: de la seconde guerre mondiale aux années 1990”, curando la sezione dedicata su “Histoires et historiens de l’Europe”.

L’esperienza di Salamanca ha costituito così il punto di partenza, quanto mai proficuo e ricco di indicazioni, dell’attività del gruppo di ricerca.

Gli interventi di Salamanca, in particolare, sono stati ripresi e rivisti dai vari autori e pubblicati nel volume *Storia e storici d’Europa nel XX secolo* (a c. di Maria Matilde Benzoni e di Brunello Vigizzi, Milano, Unicopli 2001), ripartito in tre parti, dedicate rispettivamente a:

1. Le istituzioni europee e la storia d’Europa

2. Tra politica e storia
3. Alla ricerca di una storia dell'Europa

Sulla base del lavoro svolto sin qui, e tenendo conto degli orientamenti e delle indicazioni di ricerca del progetto generale, che da qualche anno ha posto al centro della sua riflessione il problema degli “spazi” e dei “tempi” dell'Europa, il gruppo ha ridefinito il suo programma secondo i seguenti punti:

1. Le istituzioni europee e la storia d'Europa

Le discussioni che hanno accompagnato l'allargamento dell'Unione europea e la preparazione della sua costituzione confermano ancora una volta la centralità, innegabile anche se ambigua, della storia nel processo di integrazione europea.

I responsabili delle istituzioni europee, da un lato, così, negli ultimi anni, hanno sottolineato tutta l'importanza della storia in rapporto alla definizione dell'identità europea, e alla legittimazione della politica di allargamento verso l'Europa orientale. La Comunità europea, e poi l'Unione europea, a loro volta, hanno incoraggiato e sostenuto diversi progetti dedicati a diversi periodi o a diversi temi della storia d'Europa.

In questa prospettiva, d'altro lato, si è spesso sottolineata la tendenza a “manipolare” la storia, e a presentare e accreditare un “passato” dell'Europa del tutto “immaginario”, con delle conseguenze rilevanti sul piano della vita politica, dell'educazione e dell'opinione pubblica.

Il gruppo di ricerca, in questo senso, si propone quindi:

- di continuare le ricerche sulle iniziative prese dalle istituzioni europee nel campo della storia d'Europa e sul “discorso storico” del Consiglio d'Europa e della Comunità/Unione europea dalla fondazione fino ai nostri giorni;
- di tracciare un bilancio degli archivi esistenti che potrebbero essere utili per le ricerche;
- di preparare dei primi resoconti sia sulle pubblicazioni, le ricerche in corso; sia sulle manifestazioni previste in questo campo.

L'azione delle istituzioni europee in rapporto alla storia richiama del resto in modo evidente l'altro problema della diffusione di diverse

concezioni del passato europeo, a partire dai manuali scolastici fino ai media. Ci sono state e ci sono già diverse iniziative in queste direzioni; sono stati già fatti alcuni studi; ma sarebbe opportuno riesaminare in una prospettiva storica questi sforzi di informazione e di scrittura della storia.

Un altro interessante ambito di ricerca potrebbe inoltre essere rappresentato dal riesame dell'attività svolta dall'UNESCO in questo campo, studiando le diverse iniziative prese in vista di una nuova storia universale.

## 2. Le nuove storie d'Europa

Sulla spinta del processo di integrazione in corso, nell'ultimo quindicennio si è riservata una crescente attenzione al problema della storia d'Europa sulla *longue durée*, dalle "origini" ai giorni nostri: in questa prospettiva, sono state pubblicate diverse opere, sia individuali che collettive: dalla *Storia d'Europa*, dalla preistoria all'antichità fino ai nostri giorni, edita da Einaudi, in cinque volumi, e coordinata da un gruppo di lavoro formato da Perry Anderson, Maurice Aymard, Paul Bairoch, Walter Barberis, Gherardo Ortalli, Carlo Ginzburg; alla collana "Faire l'Europe", diretta da Jacques Le Goff, e pubblicata da diverse case editrici europee; da *Europe. A History*, di Norman Davies a *The History of Europe*, di J.M. Robert alla *Storia d'Europa*, in tre volumi, di Giuseppe Galasso.

L'obiettivo è quello di considerare più da vicino queste ed altre analoghe iniziative, di discuterne la struttura e la prospettiva di indagine, tenendo conto anche dei dibattiti e delle recensioni pubblicate nei diversi paesi, e delle traduzioni apparse o in corso.

Il tema *Che cos'è la storia d'Europa oggi?* potrebbe quindi essere discusso sia da un punto di vista generale, tenendo conto della fisionomia d'insieme di questi libri; sia da un punto di vista più particolare, analizzando i grandi periodi della storia europea e il modo in cui essi sono stati presentati e inseriti nello sviluppo e nella storia del continente.

In questa ultima prospettiva s'inserisce l'incontro avvenuto il 9 settembre 2004 (Milano, Università degli Studi), dedicato alla discussione preliminare del tema "Spazi e tempi della storia d'Europa", e organizzato dal Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica, dal Dottorato di ricerca in "Storia dell'Europa Mediterranea dall'antichità all'età contemporanea" dell'Università degli Studi della Basilicata e dall'Institut Pierre Renouvin (Université Paris I –Panthéon Sorbonne), sede del coordinamento del réseau generale "Identités européennes. Espaces européens et temps de l'Europe".

L'incontro, cui hanno partecipato vari studiosi italiani e stranieri specialisti dei diversi periodi – antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea - ha costituito l'occasione per un primo scambio di idee sulle possibili "periodizzazioni" della storia d'Europa e dei suoi cosiddetti "confini" nelle diverse epoche.

Alla luce dei risultati, estremamente ricchi e stimolanti, del lavoro, il gruppo sta valutando la definizione del programma 2005-2006 (pubblicazioni, convegni internazionali, seminari).

### 3. L'Europa degli storici nel XX secolo

Sulla base dei primi promettenti risultati emersi dai saggi contenuti nel volume *Storia e storici d'Europa nel XX secolo*, il gruppo ha deciso di continuare e di estendere la sua ricerca sul modo in cui gli storici europei hanno trattato, nel corso del XX secolo, il tema della storia d'Europa, dalle origini ai nostri giorni.

La ricerca intende muoversi in una duplice prospettiva:

- Per una "storia delle storie d'Europa"

Il gruppo intende proseguire la sua analisi dell'opera di alcuni "grandi autori", che, soprattutto a partire dagli anni '20, si sono occupati di "storia d'Europa" nel senso più ampio del termine: da Bloch, Febvre, Braudel e Duroselle in Francia a Pirenne in Belgio; da Fisher, Toynbee, Hay e Taylor in Inghilterra a Croce, Salvatorelli, Chabod, Venturi e i grandi medievisti in Italia; da Maravall in Spagna a Meinecke, Ritter, Dehio, in Germania a Tarle in Russia...

Lo studio di questi autori, e di molti altri che potranno essere aggiunti via via, suggerisce la possibilità di fare una “storia delle storie d’Europa” dopo il 1920 (o dopo il 1900) che resta ancora tutta da scrivere, e che potrà essere affrontata negli anni futuri, nei modi più diversi (ricerche in corso, tesi, conferenze, piccoli seminari).

- Paesi d’Europa e storia d’Europa nel XX secolo

La prospettiva storiografica che è stata appena richiamata dovrebbe essere integrata da uno studio volto a verificare in che modo, nei diversi paesi (o aree culturali) europei è stato percepito il problema di una storia d’Europa nel corso del XX secolo.

In particolare, quali sono state le storie d’Europa pubblicate nei diversi paesi europei dopo il 1900? Quali sono state le traduzioni? Le recensioni, i dibattiti? Il problema della storia d’Europa è stato considerato in modo diverso nei vari paesi europei dopo il 1914, il 1945, o il 1989? Qual è stata, nei diversi paesi, l’influenza delle grandi tappe del processo di integrazione europea? Quali sono i principali autori e le maggiori istituzioni che hanno operato in quest’ambito?

La ricerca vorrebbe prendere in considerazione non solo le storie d’Europa pubblicate nei diversi paesi, ma anche le traduzioni, le recensioni, i repertori, le enciclopedie, e i manuali scolastici, allargando notevolmente il quadro d’indagine per ogni singolo paese.

In questa prospettiva, in particolare, il gruppo di ricerca ha avviato la costituzione, la realizzazione di un réseau europeo, cui partecipano diversi studiosi di diversi paesi europei: Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio, Austria, Croazia, Albania, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Scandinavia e Russia etc. Lo scopo è quello di realizzare un bibliografia su scala europea, redatta secondo criteri comuni. In questo senso è stato realizzato un questionario preliminare che è stato inviato a tutti i membri del réseau, e che dovrebbe permettere una prima verifica della storiografia sulla storia d’Europa nei diversi paesi del continente.

Le risposte al questionario potranno offrire il punto di partenza per la realizzazione di una prima “traccia”, di un “primo abbozzo” della bibliografia.

Il questionario, più ampiamente, dovrebbe anche consentire di individuare alcuni temi, alcuni problemi particolari su cui si potrà pensare di organizzare dei piccoli colloqui o seminari specifici.

Per il 2005 è previsto un primo incontro dei membri del réseau, in occasione del quale verranno discussi e definiti i criteri della bibliografia e verrà presentato il progetto di uno spazio web, da realizzarsi all'interno del sito del Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica, e dedicato all'attività di ricerca del nostro gruppo. Il progetto di un sito web, che è ancora in fase di studio, dovrebbe in particolare prevedere una sezione interamente dedicata alla bibliografia sulla storia d'Europa, con la presentazione delle singole bibliografie nazionali e l'implementazione di un motore di ricerca a più campi che ne consenta la consultazione.

Il sito web sarà realizzato con la collaborazione della dott.ssa Roberta Caccialupi (Università dell'Insubria - Como).

#### 4. L'Europa e il mondo. Il mondo e l'Europa. Nella prospettiva della storia

- L'Europa e il mondo

Dopo il 1919, e soprattutto dopo il 1945 il problema del rapporto, delle relazioni fra l'Europa e il mondo è stato rimesso in discussione varie volte.

In nessun altro campo di studi le variazioni di prospettiva storica appaiono così evidenti, così importanti come in questo caso.

Si crede in effetti, abbastanza spesso, di avere un'immagine sufficientemente chiara dei processi di colonizzazione e di decolonizzazione; dell'ascesa e della decadenza dell'Europa; dei cambiamenti e delle revisioni storiografiche corrispondenti; salvo poi accorgersi che è proprio in questo ambito che finiscono invece per prevalere i giudizi più consueti, gli equivoci, etc. Il lavoro fatto è stato enorme: ma resta uno scarto sensibile fra gli studi

particolari, e una presentazione accurata delle visioni storiche d'insieme, delle periodizzazioni, delle connessioni fra i diversi aspetti della realtà.

Il gruppo di ricerca intende muoversi in questo ambito, concentrando la sua attenzione su alcuni autori; su alcune scuole storiografiche; su alcune grandi questioni; o anche confrontando i bilanci che sono stati fatti sin qui.

- Il mondo e l'Europa

In che modo è stato considerato il problema della “storia d'Europa” nei paesi non europei nel corso del XX secolo?

Il gruppo di ricerca, nei limiti delle sue possibilità, sta prendendo in considerazione l'idea di realizzare una piccola serie di conversazioni su questo tema, soprattutto allo scopo di individuare alcuni punti di riferimento per il lavoro futuro.

## MEMBRI DEL GRUPPO

(provvisorio)

ANGERER Thomas	Institut für Geschichte	Universität Wien	Wien	Austria
ARFÉ Gaetano			Napoli	Italia
ARNALDI Girolamo	Istituto storico italiano per il Medioevo	Palazzo Borromini	Roma	Italia
AZZOLINI Luisa	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Univ. degli Studi di Milano	Milano	Italia
BALDI BARBARA	Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
BARBERIS Walter	Casa Editrice Einaudi - Dipartimento di Storia	Università degli Studi di Torino	Torino	Italia
BECARUD Jean	Bibliothécaire honoraire du Sénat		Paris	France
BELL Philip H. M.			Richmond, Surrey	U.K.
BENZONI Maria Matilde	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
CACCIALUPI ROBERTA	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
CERMA	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales		Paris	France
CANAVERO Alfredo	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
CRISCUOLO Vittorio	Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
CROZIER Andrew	History Department	Queen Mary – University of London	London	U.K.
DE BENEDICTIS Angela	Dipartimento di Discipline Storiche	Università degli Studi di Bologna	Bologna	Italia
DESIDERI Paolo	Dipartimento di Scienze dell'Antichità "G. Pasquali"	Università degli studi di Firenze	Firenze	Italia

DI RIENZO Eugenio	Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali	Università degli Studi di Salerno	Salerno	Italia
DUMOULIN Michel	Chaire Jean Monnet d'histoire de l'Europe contemporaine	Université Catholique de Louvain	Louvain-la Neuve	France
DUMOULIN Olivier	Dept. Histoire	Faculté Lettres et Sciences Humaines	Mont-Saint-Aignan	France
DURAND Jean Dominique	Institut d'Histoire du Christianisme	Université Jean Moulin - Lyon III	Lyon	France
ESPADAS BURGOS Manuel	Consejo Superior Invest. Cientificas -	Centro de Estudios Historicos	Madrid	Spain
FAGGIOLI Massimo	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII		Bologna	Italia
FERENČUHOVÁ Bohumila	Académie Slovaque des Sciences-Institut d'Histoire	Slovenská Akadémia vied	Bratislava	Slovakia
FERRARI ALDO	Via Vanvitelli 41		Milano	Italia
FRANK Robert	Institut Pierre Renouvin	Université Paris I- Panthéon Sorbonne 1	Paris	France
GALASSO Giuseppe	Dipartimenti di discipline storiche "Ettore Lepore"	Università degli Studi di Napoli	Napoli	Italia
GUESLIN Julien	Institut Pierre Renouvin	Université de Paris 1- Panthéon Sorbonne	Paris	France
GRAGLIA Piero	Dipartimento di Storia della Società e delle Istituzioni	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
GRASSI Lauro	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli studi di Milano	Milano	Italia
HEPPNER Harald	Institut für Geschichte	Karl-Franzens Univ.	Graz	Austria
HERLING Marta	Istituto Italiano di Studi Storici "Benedetto Croce"	Palazzo Filomarino	Napoli	Italia
HOREL Catherine	Centre d'Etudes germaniques		Strasbourg	France
Inst. Pierre Renouvin		Université Paris I	Paris	France
KLINGE Matti	Helsingin yliopisto- Humanistinen tiedekunta- Historian laitoksen	University of Helsinki	Helsinki	Finland
LE GOFF Jacques	Groupe d'Anthropologie Historique de l'Occident Médiéval-GAHOM	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS)	Paris	France

LOMBARDI Luisa		Università degli Studi di Pavia	Milano	Italia
LOPEZ-CAMPILLO Evelyne	Etudes Ibériques	Université Paris IV	Paris	France
MELLONI Alberto	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII		Bologna	Italia
MORELLI Umberto	Dipartimento di studi politici	Università degli Studi di Torino	Torino	Italia
MOROZZO DELLA ROCCA Roberto	Dipartimento di studi storici, geografici e antropologici	Università degli Studi di Roma III	Roma	Italia
MUSI Aurelio	Dipartimento di Teoria e Storia delle Istituzioni Giuridiche e	Università degli Studi di Salerno	Napoli	Italia
NATHANAILI Petrit	Département d'Histoire	Université de Tirana	Tirana	Albanie
ORTALLI Gherardo	Dipartimento di studi storici	Università Ca' Foscari	San Marco Venezia	Italia
PISTONE Sergio	Dipartimento di studi politici	Università degli Studi di Torino	Torino	Italia
PIZZETTI Silvia	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli studi di Milano	Milano	Italia
ROKSANDIC Drago	Filozofki Facultet	Odsjek za povijest	Zagebr	Croatia
RUEL Jacinthe		Cambridge University	Cambridge	U.K.
SANDERSON Claire		Université de Paris 1- Panthéon Sorbonne	Paris	France
SCATENA Silvia	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII		Bologna	Italia
SCHMALE Wolfgang	Institut für Geschichte	Universität Wien	Wien	Austria
SCHRAMM Thomasz	Uniwersytet im A. Mickiewicza	Instytut Historii	Poznan	Poland
SCIROCCO Giovanni	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli studi di Milano	Milano	Italia
SIGNOROTTO Giovanni Vittorio	Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura	Università degli Studi di Modena	Modena	Italia
STRANGA Aivars	Faculty of History and Philosophy	Center of Judaic Studies		Lettonia

TERTRAIS Hugues		Université Paris I- Panthéon Sorbonne	Paris	France
ULLRICH Hartmut		Universität Gesamthochschule Kassel	Kassel	Germany
VERGA Marcello	Dipartimento di Studi sullo Stato	Università degli Studi di Firenze	Firenze	Italia
VIGEZZI Brunello	Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica	Università degli studi di Milano	Milano	Italia
VISCONTI Katia	Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica	Università degli Studi di Milano	Milano	Italia
Université de Laval- Québec				Canada
WATT Donald	Dept. of International History	London School of Economics of London	London	U.K.
ZEMKO Milan	Csc. Historicky ustav SAV		Bratislava	Slovaquie